Lavorazione della carne, a Parma garanzie contrattuali estese ai lavoratori in appalto

Importante accordo sottoscritto dalla Job System, coop con 850 addetti, e dalla Flai Cgil. Un esempio che potrà essere seguito in altre parti d'Italia

ABBONATI A Rep:

03 marzo 2020

Il settore della lavorazione della carne suina e in particolare la filiera di prodotti stagionati e cotti, da tempo vede l'utilizzo di appalti volti allo sfruttamento della manodopera, generando pericolose situazioni di dumping contrattuale e concorrenza sleale in tutta la filiera.

Da tempo impegnata a contrastare questi comportamenti, la Flai Cgil di Parma dopo un serrato confronto firmerà nei prossimi giorni un innovativo accordo con Job System società cooperativa che prevede **l'applicazione del contratto provinciale delle conserve animali anche ai lavoratori delle aziende in appalto.**

La Flai Cgil di Parma "da tempo contrasta e condanna questi comportamenti, cercando di stabilire principi univoci per tutti gli appalti del territorio, nel pieno rispetto dei contratti nazionali di lavoro sottoscritti dalla organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative".

In quest'ottica, sono stati avviati tavoli di confronto con varie realtà della provincia e non solo, "per trovare quegli equilibri richiesti da un mercato in forte difficoltà ma al tempo stesso volti a tutelare i lavoratori indiretti del settore, equiparandoli ai lavoratori diretti, in termini salariali e di tutele normative".

Nella provincia di Parma, già dagli anni '70, è presente una contrattazione provinciale per il settore delle conserve animali, che tiene insieme un intero comparto produttivo, nelle varie forme aziendali, garantendo pari dignità ai lavoratori di aziende diverse.

Da sempre la Flai Cgil sostiene e difende questa contrattazione, frutto di accordi storici e innovativi che vedono il territorio di Parma e limitrofi capofila nella lotta contro ogni forma di sfruttamento.

Job System, società che fornisce servizi per l'industria alimentare e che impiega circa 850 addetti, "in virtù della propria storia aziendale e facendo proprie le

CASE MOTORI LAVORO ASTE
CERCA UNA CASA
Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia

TrovaRistorante a Parma
Scegli una città
Parma
Scegli un tipo di locale
TUTTI
Inserisci parole chiave *(facoltativo)*
Cerca

NECROLOGIE
Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde
Numero Verde 800 700800
ATTIVO DA LUNEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21
Ricerca necrologi pubblicati »

motivazioni della Flai, condivide tali principi e ha intrapreso un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche del lavoro e di valorizzazione della propria forza lavoro".

"Nello specifico – spiega **Antonio Gasparelli**, segretario generale della Flai Cgil di Parma - l'accordo sottoscritto oggi prevede l'applicazione ai lavoratori in appalto delle stesse tutele contemplate dal contratto provinciale delle conserve animali in ordine a tutti i capitoli relativi alla parte economica, normativa e di welfare (premio fisso, premio variabile, asili e scuole materne, trasporti)".

"Ferma restando la valenza del contratto provinciale e del contratto nazionale, che rimangono punti di riferimento imprescindibili - prosegue il segretario Flai - questo accordo dimostra che, anziché ridurre i diritti dei lavoratori come troppo spesso si è tentato e si tenta di fare, è invece possibile ricercare efficienza e produttività sviluppando contemporaneamente i diritti delle persone. Va dato atto all'Upi di avere favorito questo processo sensibilizzando le aziende coinvolte e agendo proattivamente sui tavoli di confronto della contrattazione territoriale".

"Sono felicissimo di sottoscrivere questo accordo - commenta **Fabrizio Cairoli**, legale rappresentante di Job System - perché da anni cerchiamo la strada per ottenere condizioni contrattuali che diano pari dignità a tutti i nostri soci e colleghi, abbattendo le disparità di trattamento tra dipendenti diretti e lavoratori in appalto: la nostra vera ricchezza come azienda, infatti, non producendo noi sedie, bicchieri o tavolini, sono le risorse umane".

Francesco Mingardi, consulente del lavoro di Job System, a sua volta non nasconde la soddisfazione per questo accordo che a suo avviso rappresenta "un punto di non ritorno in senso positivo per tutto il territorio. Credo che da ora in avanti sarà possibile confrontarsi realmente tra aziende appaltatrici di servizi sulla bontà dei servizi offerti e non più sul dumping contrattuale. Spero anche che l'accordo possa essere un primo passo anche in altre parti d'Italia per poter proporre analoghi accordi, non solo a vantaggio dei lavoratori ma anche delle aziende, del corretto modo di lavorare e della concorrenza leale".

flai cgil parma accordo lavorazione della carne job system

© Riproduzione riservata 03 marzo 2020

ILMIOLIBRO

Promozioni | Servizi editoriali

ARTICOLI CORRELATI

L'accordo di Malta: i migranti soccorsi da navi statali verranno sbarcati nel Paese dello Stato di bandiera

DI ALESSANDRA ZINITI

Stradella, accordo raggiunto nella città del libro. Sbloccata la produzione, salvi i posti di lavoro

DI MAURIZIO CROSETTI

Carapelli-Cia, accordo all'insegna del Made in Italy

DI PAOLA JADELUCA

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817